



Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione

Normativa di riferimento per il nuovo periodo  
di programmazione 2007-2013

***PRINCIPALI ATTORI COINVOLTI  
NEI PROGRAMMI OPERATIVI IN  
CUI L'UVER È AUTORITÀ DI AUDIT  
E RELATIVI COMPITI***



Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione

# Il sistema dei Controlli



## Autocontrollo

Responsabilità del Beneficiario Finale

## Controlli di primo livello

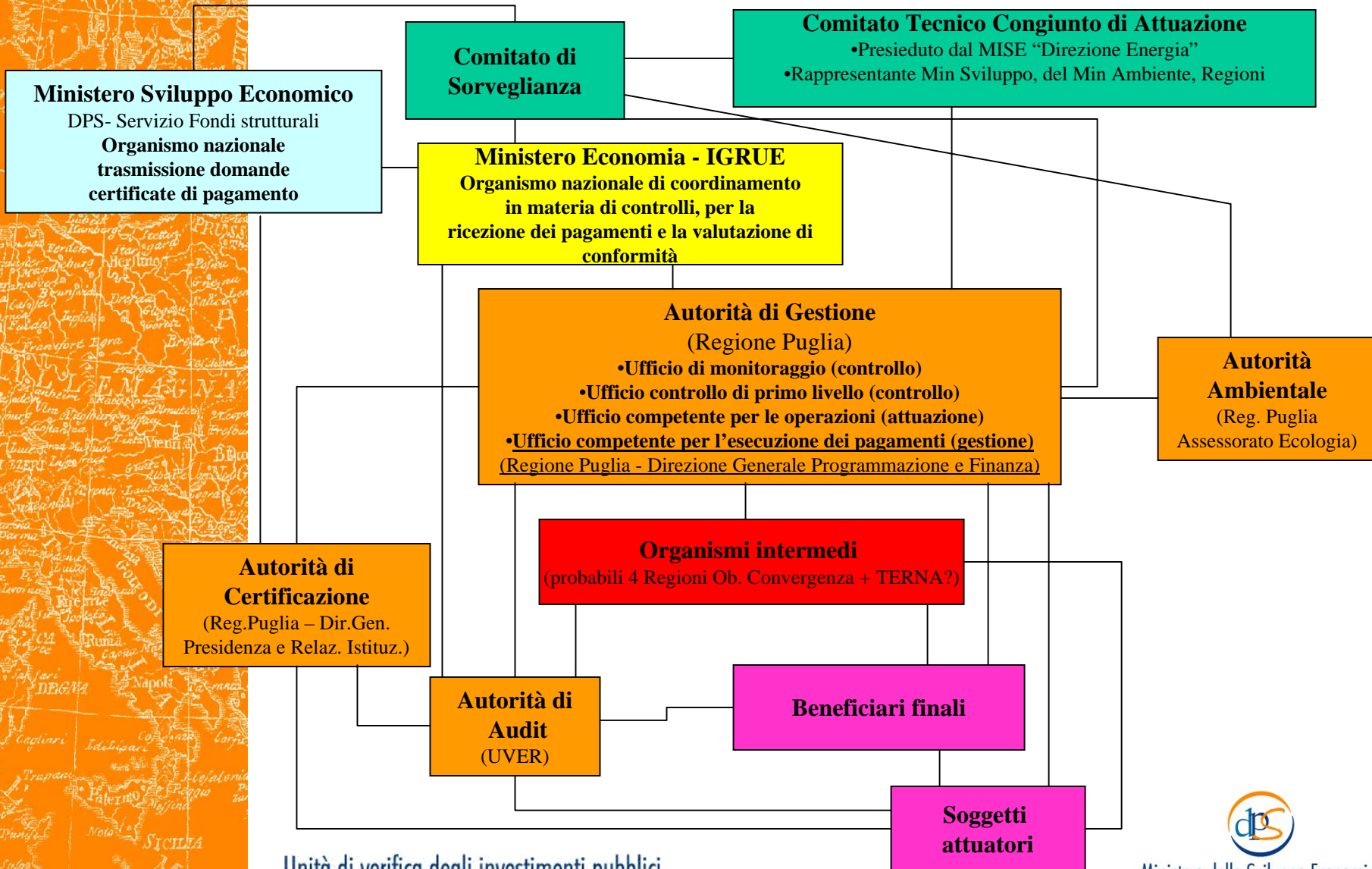
Responsabilità dell'Autorità di Gestione

## Certificazione delle spese

Responsabilità dell'Autorità di Certificazione

## Controlli di secondo livello

Responsabilità dell'Autorità di Audit



## *Il Comitato tecnico congiunto per l'attuazione (CTCA)*



- previsto al par. VI.2.4 del QSN, pag. 270
- organismo partenariale
- vi fanno parte le Regioni e le Amministrazioni centrali interessate (4 Regioni Conv.; Min. Ambiente; ) ed è presieduto dal MISE
- rappresenta la sede di confronto e di consultazione in materia di integrazione strategica ed operativa dei con i POR, i PON ed il PNIM
- funzioni di programmazione ed attuazione in affiancamento all'AdG
- la composizione del CTCA, con le opportune integrazioni, è identica per il PNIM delibera FAS (questo ultimo destinato a tutte e otto le regioni del mezzogiorno).
- Esamina ed approva le proposte di decisione da sottoporre al Comitato di sorveglianza

Unità di verifica degli investimenti pubblici



## *Il Comitato di sorveglianza*



- ha la funzione di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del programma operativo
- è istituito con atto formale entro 3 mesi dall'approvazione del programma
- è presieduto dall'AdG e si compone dei rappresentanti delle regioni e dello Stato centrale. L'UVER potrà partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente
- la composizione del Comitato, con le opportune integrazioni, è identica per il PNIM delibera FAS (questo ultimo destinato a tutte e otto le regioni del mezzogiorno)
- in particolare approva i criteri di selezione delle operazioni

## *L'Autorità di Gestione*



L'Autorità di Gestione è responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo conformemente al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria; tra l'altro :

- garantisce la selezione delle operazioni in conformità ai criteri applicabili al Programma operativo e rispettino la vigente normativa;
- effettua i controlli di primo livello al fine di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti e che le spese dichiarate dai beneficiari siano effettive ed ammissibili;
- garantisce l'esistenza di un sistema informatizzato per la registrazione e conservazione dei dati relativi a ciascuna operazione;
- guida i lavori del Comitato di Sorveglianza;

## *L'Autorità di Gestione*



Nell'ambito della struttura organizzativa propria dell'Autorità di Gestione (Struttura di Gestione), le linee guida Igrue prevedono l'individuazione di diversi livelli di responsabilità, sotto il coordinamento e la responsabilità generale dell'Autorità di Gestione.

In particolare, la Struttura di Gestione si intende composta da:

- l'Autorità di Gestione;
- l'Ufficio di Monitoraggio;
- l'Organismo di Partenariato;
- l'Ufficio Controlli di Primo Livello
- i Responsabili di Asse (facoltativi);
- gli Uffici Competenti per le Operazioni.

## *L'Autorità di Certificazione*



L'Autorità di Certificazione è responsabile della corretta certificazione delle spese erogate a valere sui fondi comunitari/statali per l'attuazione del programma operativo; tra l'altro:

- elabora e trasmettere alla Commissione le dichiarazioni certificate delle spese e le domande di pagamento;
- garantisce di aver ricevuto dall'Autorità di Gestione informazioni adeguate in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese figuranti nelle dichiarazioni di spesa
- certifica che:
  - i) la dichiarazione delle spese è corretta;
  - ii) le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali

## *L'Autorità Ambientale*



L'Autorità Ambientale assolve la funzione di garantire l'integrazione ambientale e di rafforzare l'orientamento allo sviluppo sostenibile in tutte le fasi di predisposizione, attuazione e sorveglianza del programma operativo regionale, assicurando efficacia e continuità al processo di valutazione ambientale strategica, anche attraverso il monitoraggio e la gestione di eventuali meccanismi di retroazione sul programma.

L'Autorità ambientale partecipa ai lavori dei Comitati di sorveglianza e a quelli della rete nazionale delle Autorità ambientali.

Successivamente all'approvazione definitiva del PO verranno presentati al Comitato di Sorveglianza il Piano per il monitoraggio ambientale del programma stesso

## *Gli organismi intermedi*



- saranno indicati nella relazione su sistemi di gestione e controllo
- enti pubblici territoriali e/o Amministrazioni centrali dello Stato
- potranno svolgere funzioni sia per conto dell'AdG che dell'AdC
- gli OI devono predisporre un sistema di contabilità, sorveglianza e informativa finanziaria separati ed informatizzati
- l'AdG e gli OI individuati possono avvalersi per l'esecuzioni delle operazioni di enti in house, enti pubblici non in in house e di soggetti privati.

## *L'Organismo responsabile per la ricezione dei pagamenti*



L'organismo abilitato a ricevere i pagamenti della Commissione è il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - (IGRUE).

L'IGRUE provvederà, su indicazione dell'Organismo responsabile per l'esecuzione dei pagamenti al trasferimento delle risorse ai beneficiari secondo le modalità di seguito descritte:

- a. nel caso in cui il Beneficiario è una Amministrazione centrale, questa utilizzerà le risorse tramite il Fondo di rotazione della legge n. 183/87;
- b. nel caso in cui il Beneficiario è diverso da una Amministrazione centrale, l'IGRUE provvede ad erogare le quote comunitarie FESR acquisite e le corrispondenti quote del cofinanziamento nazionale in favore dei Beneficiari indicati dall'Organismo responsabile per l'esecuzione dei pagamenti mediante versamento sull'apposito c/c aperto presso la Tesoreria centrale se il Beneficiario è una Regione, mediante versamento sull'apposito c/c comunicato dal Beneficiario diverso dalla Regione.

## *L'Organismo nazionale di coordinamento per la trasmissione delle domande di pagamento*



L'Autorità di Certificazione trasmette le dichiarazioni certificate delle spese e le domande di pagamento alla Commissione Europea per il tramite del Ministero dello Sviluppo Economico - DPS - Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari - Autorità capofila del FESR - , individuata quale organismo nazionale di coordinamento per la trasmissione delle domande di pagamento. L'Autorità capofila di Fondo è responsabile della validazione delle dichiarazioni certificate delle spese e delle domande di pagamento e del successivo inoltro telematico alla Commissione Europea utilizzando i web services del sistema SFC2007.

## *L'Organismo nazionale di coordinamento in materia di controllo*



Conformemente a quanto previsto dal paragrafo VI.2.4 del QSN, tale organismo è il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE).

L'Organismo provvede, in particolare, ad esprimere il parere in merito alla conformità dei sistemi di gestione e controllo con il disposto degli articoli da 58 a 62 del Regolamento 1083/2006.

A tal fine, l'Organismo nazionale di coordinamento ha accesso alle informazioni e ai dati che ritiene necessari per esprimere il suindicato parere.

## *Beneficiario*



L'art. 2 del Regolamento (CE) 1083/2006 stabilisce che il Beneficiario è “un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico”.

Nei macroprocessi “realizzazione di opere pubbliche a titolarità” e “acquisto di beni e servizi a titolarità”, l'Ufficio Competente per le Operazioni coincide con la figura del Beneficiario. In particolare, in questo caso l'Ente in cui si colloca l'UCO è un soggetto pubblico o a prevalente capitale pubblico (interno o esterno all'Amministrazione) che ha la responsabilità di attuare le operazioni. Anche se esterno all'Amministrazione titolare di intervento, l'Ufficio Competente per le Operazioni è parte integrante della Struttura di Gestione.

Unità di verifica degli investimenti pubblici



## *Beneficiario*



Nei macroprocessi “realizzazione di opere pubbliche a regia” e “acquisto di beni e servizi a regia”, l’Ufficio Competente per le Operazioni non coincide con il Beneficiario, che è esterno alla Struttura di Gestione ed è responsabile dell’avvio o dell’attuazione dell’operazione (per es. nell’ambito di un POR, il Beneficiario può essere individuato in un’Amministrazione Pubblica di livello subregionale – es. Comune -, rimanendo in capo all’UCO della Regione la responsabilità della selezione dei Beneficiari e delle relative operazioni nonché di ricevere la rendicontazione delle spese dal Beneficiario).

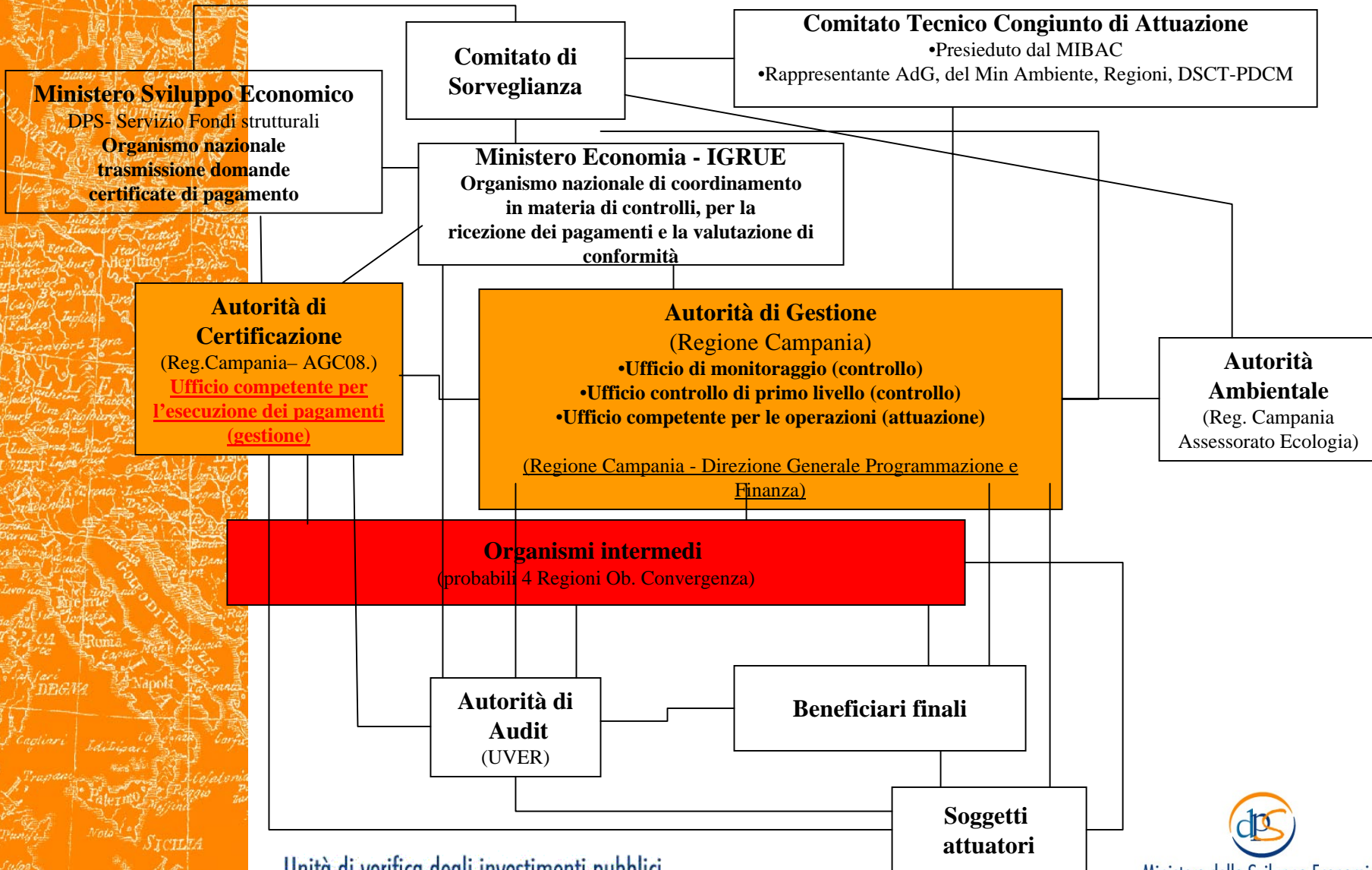
## *Beneficiario*



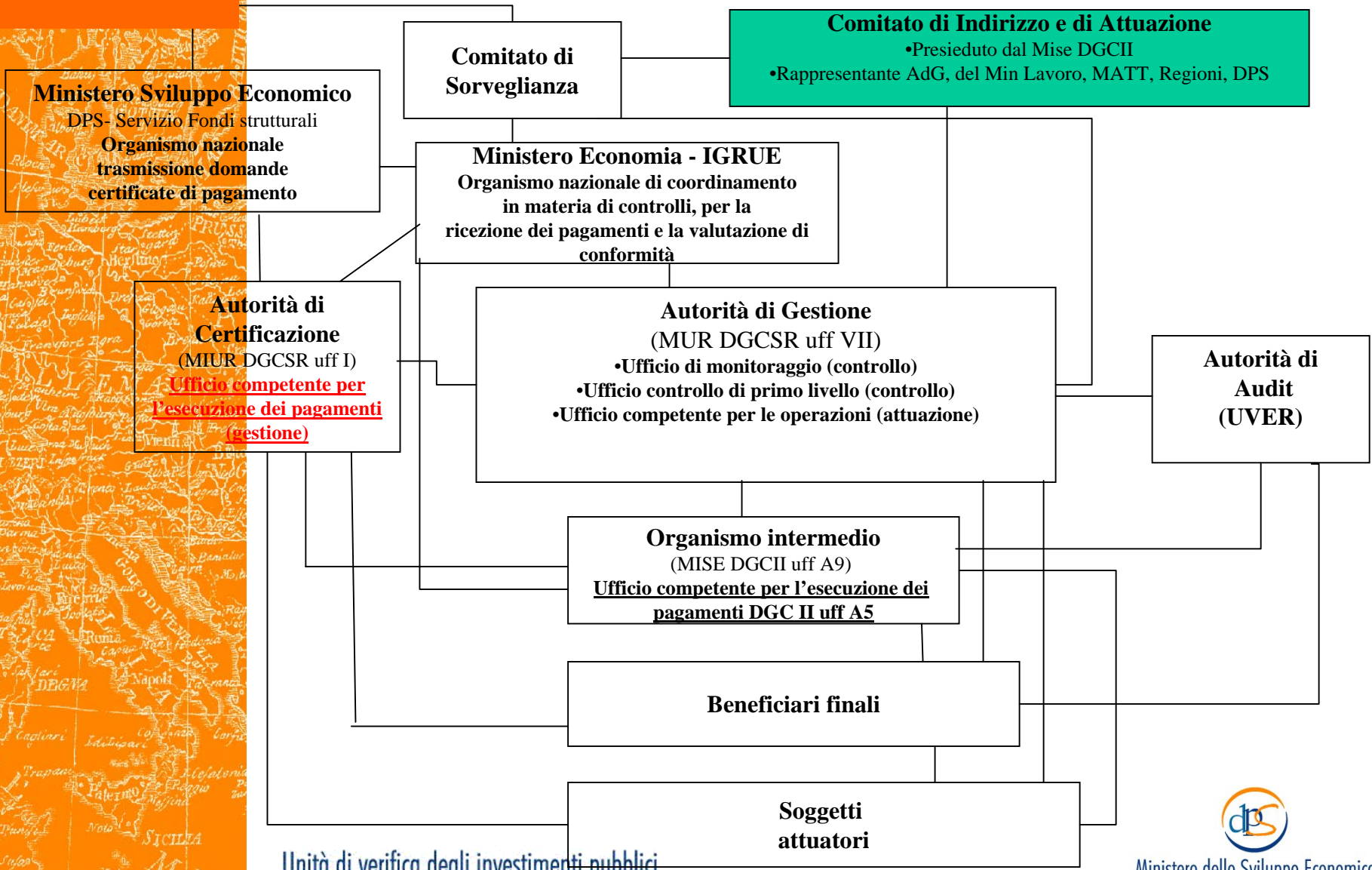
Nei macroprocessi “erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli Beneficiari a titolarità” e “Formazione a titolarità” l’UCO è diverso dai Beneficiari (questi, infatti, nell’erogazione di finanziamenti e/o servizi possono essere persone fisiche o giuridiche nell’ambito di regimi di aiuto, nella Formazione sono Enti Formatori).

Nei macroprocessi “erogazione di finanziamenti e servizi a singoli Beneficiari a regia” e “Formazione a regia” abbiano tre livelli di responsabilità:

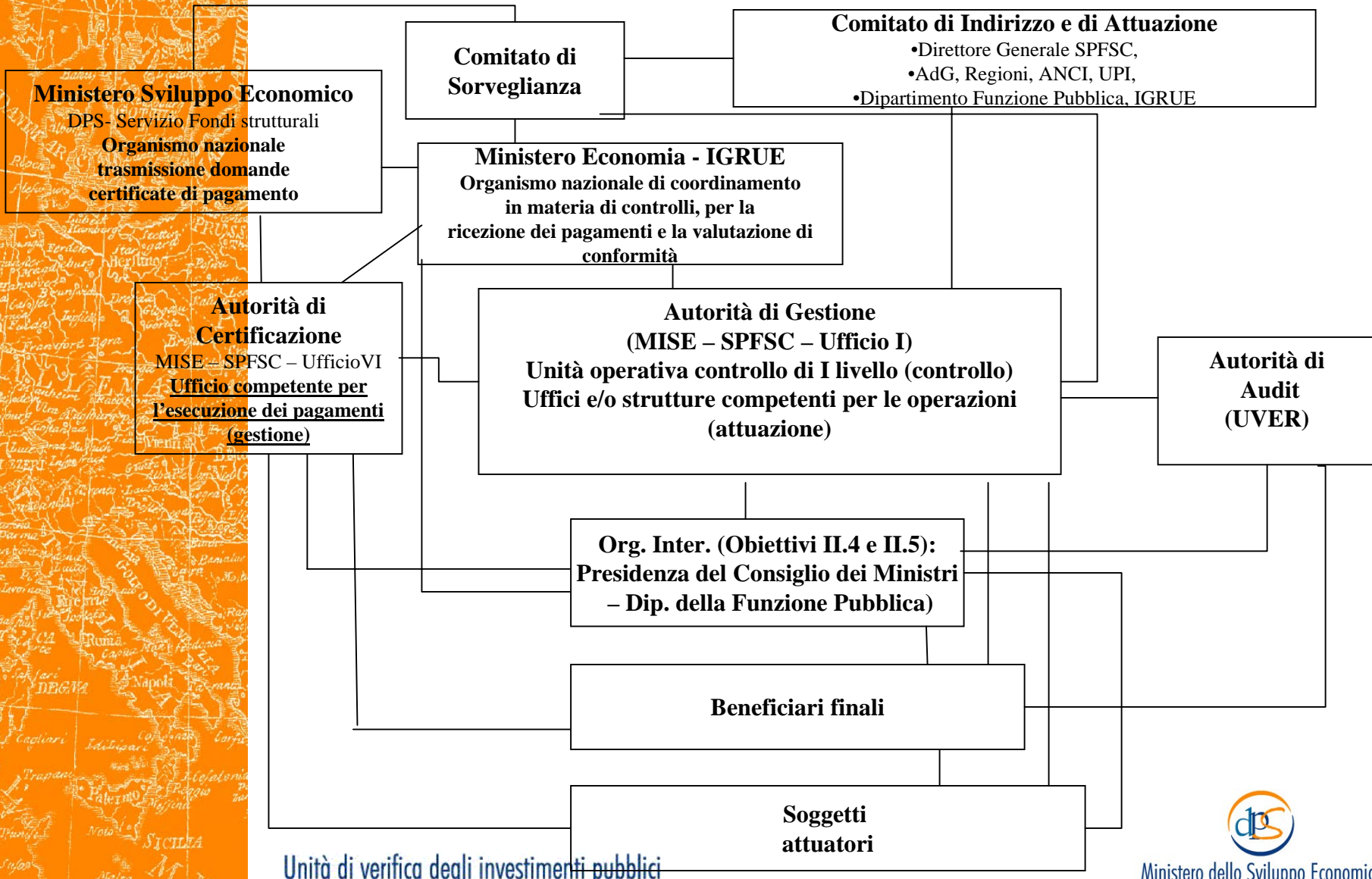
- l’UCO che seleziona o incarica un Organismo Intermedio;
- l’Organismo Intermedio, che seleziona il Beneficiario;
- il Beneficiario responsabile della realizzazione dell’operazione e destinatario del contributo pubblico.



# Gli attori principali



# Gli attori principali

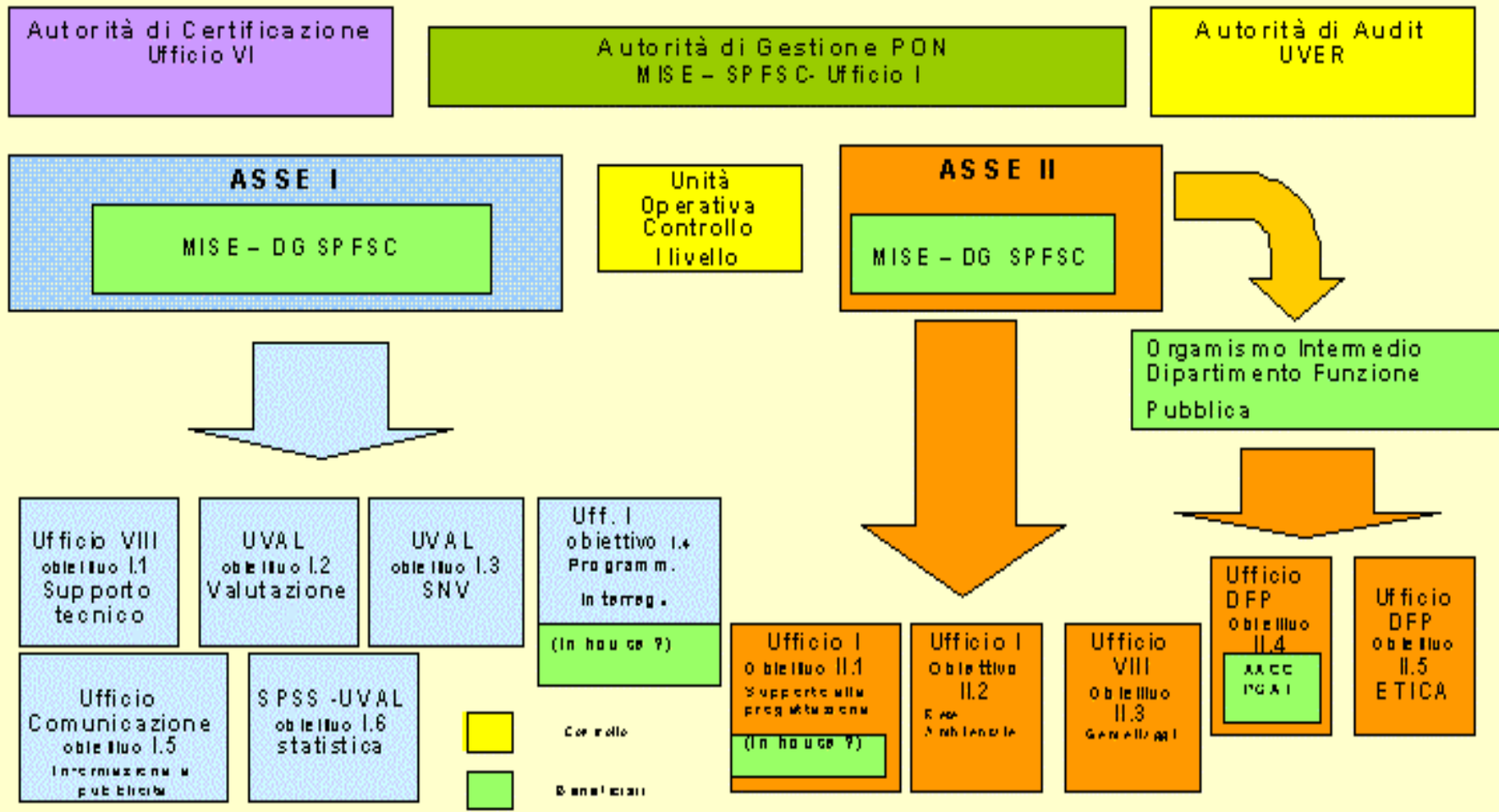


Unità di verifica degli investimenti pubblici



*Sistema di gestione e controllo (2)*

**PON Governance e AT FESR**



## *Il Comitato di Indirizzo e di Attuazione (CIA)*

- previsto al par. VI.2.4 del QSN, pag. 269
- vi fanno parte: il Direttore Generale *pro-tempore* del SPFSC, l'AdG del PON, tutte le Amministrazioni regionali il cui territorio è interessato dalla programmazione e attuazione del PON, l'ANCI, l'UPI, il Dipartimento della Funzione Pubblica (Organismo Intermedio) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS I.G.R.U.E.
- Nella fase di *programmazione*, il CIA, affiancando l'attività dell'AdG:
  - contribuisce alla definizione della strategia del PON;
  - assicura livelli adeguati di reciproca coerenza della strategia e dei relativi obiettivi con il QSN e con gli altri Programmi operativi, nazionali e regionali, con cui la strategia del QSN si attua;
  - partecipa alla definizione degli obiettivi generali e specifici del Programma, all'individuazione delle tipologie e degli Obiettivi Operativi più efficaci e coerenti per il loro conseguimento;
  - individua e approva le regole di attuazione del Programma;
  - valuta la coerenza complessiva dei progetti rispetto agli obiettivi complessivi del Programma;
  - costituisce punto di riferimento e utilizzo delle risultanze del processo di valutazione ex-ante del Programma.

## *Il Comitato di Indirizzo e di Attuazione (CIA)*

Nella fase *attuativa* del PON, il CIA affiancherà l'AdG nell'attività volta a determinare la corretta ed efficace attuazione del Programma, tenuto conto dell'andamento dell'insieme degli altri PO con cui la strategia del QSN si attua. In particolare:

- contribuisce alle attività di gestione operativa del Programma, con riferimento specifico alle modalità di attuazione degli assi e degli interventi in cui si articola;
- contribuisce all'analisi dell'andamento del Programma (anche sulla base dei dati di monitoraggio e delle indicazioni della valutazione);
- formula proposte per le eventuali decisioni e scelte di rimodulazione e riprogrammazione del Programma;
- assicura le condizioni di coerenza e coordinamento dell'attuazione del Programma con l'attuazione degli altri PO del QSN e, più in generale, con gli interventi della politica regionale unitaria;
- garantisce la complementarietà delle azioni del PON e di quelle dei POR;
- è informato e discute delle scelte dell'AdG in ordine ai compiti che essa svolge.

# Integrazione nel settore “Energia” della programmazione del FESR e del FAS nel Mezzogiorno

**Programma attuativo FAS Nazionale** su priorità “3” QSN “Energia e Ambiente”

**Nazionali**  
1,4 mld. €  
MISE/MIPAF  
MATT

**POI Energie Rinnovabili**

50% FESR

50% Naz. (100% fdr)

4 Regioni “Convergenza”

Puglia (A.d.G)

Calabria  
Campania  
Sicilia

1.607,8 M€

814 M€

4 Reg. “Convergenza” +  
Abruzzo, Basilicata, Molise  
Sardegna

APQ Interregionali

100% Programma FAS  
Interreg. Mezzogiorno

8 Programmi Attuativi FAS

Regionali

(asse “Energia e Ambiente”)

4 Reg. “Convergenza”  
+Abruzzo, Basilicata,  
Molise, Sardegna

3.800,0 M€

100% FAS

8 POR

Regionali

(asse “Energia e Ambiente”)

4 Reg. “Convergenza”  
+Abruzzo, Basilicata,  
Molise, Sardegna

1.530,3 M€

48% FESR+  
52% Naz)

Unità di verifica degli investimenti pubblici



**Unità di Verifica degli investimenti pubblici**  
**Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione**  
**Ministero dello Sviluppo Economico**  
**Via Sicilia, 162/c**  
**00187 Roma**

**web:** [www.dps.tesoro.it/UPER.asp](http://www.dps.tesoro.it/UPER.asp)  
**mail:** [dps.uver.segreteria@tesoro.it](mailto:dps.uver.segreteria@tesoro.it)

Unità di verifica degli investimenti pubblici